

Istat, commercio al dettaglio febbraio

Consumi: Segnali di crisi permanente.

Milano, 9 aprile 2021 – Prosegue lo stato di crisi per il commercio al dettaglio, come certificato dall'Istat con i dati relativi alle vendite di febbraio diffusi oggi. Si registra una flessione complessiva del -5,7% e, per le vendite non alimentari un nuovo calo del -6,0%.

*«Il perdurare delle misure restrittive che, seppur a fasi alterne, accompagnano da inizio anno tutto il territorio nazionale, sta delineando un quadro di crisi che per molte imprese che operano nella distribuzione non alimentare rischia di essere insopportabile, mettendo a rischio le prospettive di ripresa – afferma **Carlo Alberto Buttarelli**, Direttore Relazioni con la Filiera e Ufficio Studi di **Federdistribuzione** -. Si temono gli effetti sul conto economico e sulla liquidità delle aziende, ma soprattutto i dati indicano il perdurare di una crisi strutturale dei consumi, che affligge il nostro Paese da diversi anni e che la pandemia ha severamente accentuato; di pari passo con le iniziative di sostegno alle imprese, è importante definire sin da subito un piano di rilancio dei consumi con una visione di ampio respiro che dia una nuova prospettiva alle imprese».*

*«Un trend negativo si registra anche sul versante delle vendite alimentari: dopo il -5,5% rilevato dall'Istat a febbraio, anche a marzo arrivano segnali deboli, a rete costante si registra un +0,4%, che conferma un andamento sostanzialmente piatto. Si riscontra inoltre una crescente attenzione alla convenienza da parte del consumatore che le aziende della Distribuzione Moderna sono impegnate a garantire, mentre prosegue l'impegno a supportare importanti filiere, offrendo un sbocco vitale per molte eccellenze del Made in Italy», conclude **Carlo Alberto Buttarelli**.*

Per ulteriori informazioni Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione
Tel. 02 89075150
comunicazione@federdistribuzione.it

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145
ufficiostampa@federdistribuzione.it

Federdistribuzione, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di 60 miliardi di euro (di cui 8,5 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 43,7% del totale fatturato della Distribuzione Moderna; hanno una rete distributiva di oltre 14.000 punti vendita (di cui 6.300 in franchising), danno occupazione a più di 202.000 addetti e rappresentano il 26,9% del valore dei consumi commercializzabili. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.